

## Si prepara la conferenza del PCI Affrontare i problemi dell'area metropolitana? Lo spiegano i sindaci A colloquio con gli amministratori di Bagno a Ripoli, Signa e Fiesole

In preparazione della Prima Conferenza Comprensoriale del PCI dell'area fiorentina si sono conclusi in questi giorni i lavori delle varie assemblee comunali. Oltre ai temi sollevati dalla crisi internazionale, alla grave situazione economica e sociale del paese, nei dibattiti e nelle discussioni, sono stati analizzati con particolare attenzione i problemi dell'area metropolitana fiorentina.

Quali sono? Come si sono affrontati negli ultimi anni?

Girolamo queste domande a tre amministratori del PCI: Riccardo Degl'Innocenti, sindaco di Bagno a Ripoli, Stefano Pieracci, sindaco di Signa e Adriano Latini, sindaco di Fiesole.

Prima di tutto cerchiamo di sviluppare un concetto di fondo che ha costituito un po' il filo rosso di queste conferenze. L'idea di un «sistema di governo locale».

Cosa significa in concreto?

PIERACCI — Nessuno, è questo ormai è scontato, pensa di risolvere le cose nel suo piccolo. I problemi sono di tali dimensioni e presentano tratti comuni nelle varie realtà per cui bisogna affrontarli avendo presente tutta l'area metropolitana.

In questi ultimi anni si è lavorato molto intorno alle varie realtà per cui bisogna affrontarli avendo presente tutta l'area metropolitana. In questi ultimi anni si è lavorato molto intorno alle varie questioni, ai vari servizi (acqua, gas, trasporti, insediamenti abitativi e produttivi, inquinamento, ecc.). Quello che è mancato è stata la elaborazione di una proposta complessiva, di un progetto globale.

DEGL'INNOCENTI — Prima del 1975 con la Democrazia cristiana e poi il centro sinistra in Palaz-

insieme i pezzi, le proposte settoriali e presentare un progetto su una determinata cosa intorno al quale convogliare le richieste e le domande che vengono dai vari comuni dell'area.

LATINI — La parola chiave di questo sistema di governo locale è la programmazione. Casa, trasporti, insediamenti produttivi, servizi, evasione fiscale: sono solo alcuni dei grandi problemi. Per affrontarli c'è bisogno del coordinamento e della programmazione.

DEGL'INNOCENTI — Programmazione, efficienza, democrazia e partecipazione. E questo il retroscena su cui si muove la proposta del PCI.

— Fino ad ora gli strumenti per intervenire sui problemi sono stati i consorzi dell'acqua, dei gas, dei trasporti, ecc.). La nuova idea mi sembra invece che prenda come punti di riferimento altri organismi: le associazioni intercomunali.

LATINI — Oltre ai consorzi non si poteva fare altro. Oggi le associazioni si può davvero partire per portare avanti la programmazione. Tutti i consorzi devono avere un respiro più ampio che è appunto quello dell'area.

DEGL'INNOCENTI — C'è un problema di questo nuovo sistema di governo locale e cioè che sia Firenze il comune che pesa di più e che quindi imponga le sue scelte. Tutto questo si può evitare salvaguardando l'autonomia di ciascuno all'interno delle associazioni intercomunali.

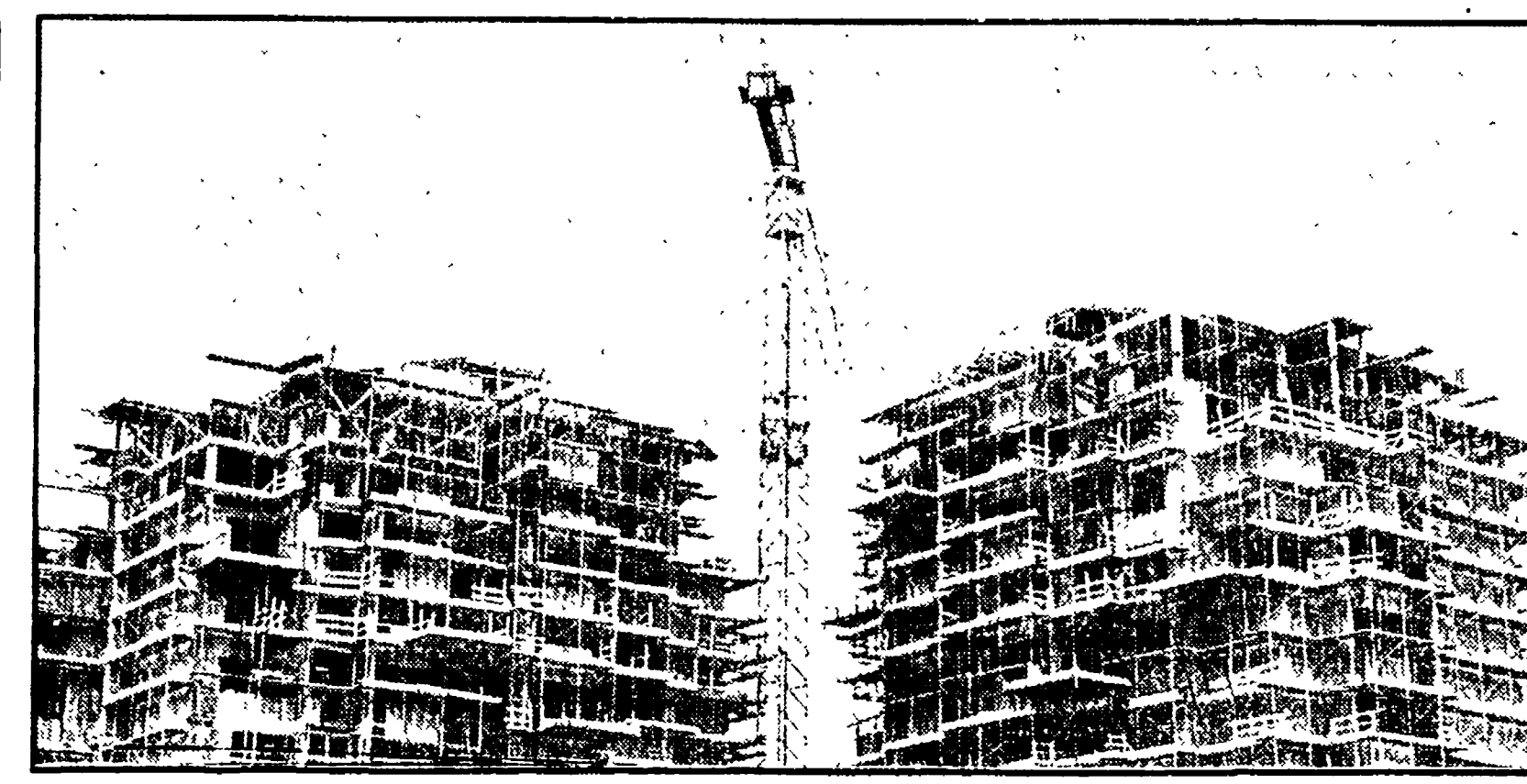
— Facciamo qualche esempio. I problemi della casa e degli insediamenti, come si dovranno affrontare?

DEGL'INNOCENTI — Con una politica coordinata e programmatica. Avendo presente il fabbisogno abitativo dell'intera area, sapendo dove collocare queste nuove case e sapere dove prevedere insediamenti di fabbriche e industrie, insieme avere presenti i problemi di viabilità e di trasporti che si creano in conseguenza.

— Insomma una visione complessiva di ciascun problema all'interno di una politica di programmazione per tutto il comprensorio.

PIERACCI — Fino ad oggi si è lavorato molto per il centro storico, lo sviluppo distorto prodotto da un certo modello di economia. Ora si tratta di elaborare una strategia per dirigere in positivo questo sviluppo.

I. im.



## I costruttori accettano i lavori per solo il 30% delle 2000 case Diserzione in massa dalle gare d'appalto

### Difficoltà per il piano decennale della casa - Una riunione di imprenditori e amministratori pubblici in Palazzo Vecchio - Il «caso» in consiglio regionale

Di chi è la colpa se in Toscana non si costruiscono case? Sembra che una domanda da «cento puntini» ma probabilmente non lo è se ieri mattina nel Salone del Duomo di Palazzo Vecchio si sono riuniti i sindaci e amministratori regionali, provinciali e comunali, rappresentanti degli istituti per le case popolari e degli imprenditori e costruttori hanno discusso per ore intorno a questo interrogativo.

Certo la domanda presuppone uno scenario che tutti danno per scontato: i ritardi, i guasti, i problemi di bilancio, i problemi di bilancio, i problemi di bilancio, i problemi di bilancio.

C'è stata un po' d'incertezza per stabilire se il 10 per cento andava assorbito al 20 per cento per arrivare a un aumento possibile del 30 per cento oppure se l'aumento del 20 per cento per l'impennata dei prezzi era comprensivo anche del 10 per cento. Di questo la Regione discute anche nella riunione consiliare di stamane. L'orientamento dell'assessore è di applicare le variazioni in aumento fino al 30 per cento.

In quanto alla polverizzazione degli interventi Maccheroni è stato categorico: sono anni che non si costruisce nei piccoli comuni, c'è necessità di farlo anche come misura di riequilibrio territoriale. Gli imprenditori devono adeguarsi: non si possono costruire le case prendendo come punto di riferimento solo le dimensioni e le esigenze delle imprese costruttrici.

d. m.

## Per un furto delle apparecchiature a Monte Morello

# Bloccata per ore la radio dei vigili

La centrale radio dei vigili urbani di Firenze domenica sera si è improvvisamente spenta. I collegamenti con le varie pattuglie in servizio in città sono cessati di colpo. Impossibile comunicare qualsiasi ordine di servizio. Cosa era successo? Lo si è scoperto parecchie ore dopo quando si è compiuto un controllo al centro ripetitore segnali di Monte Morello, dove sono appunto installate le apparecchiature radio dei vigili urbani. Le apparecchiature erano state rubate.

I ladri erano penetrati nell'edificio dopo aver praticato un foro nel tetto. Una volta all'interno i ladri hanno fatto man bassa di tutto il materiale più interessante, bloccando così in parte la centrale radio dei vigili installata a Palazzo Guadagni a Porta a Prato.

Il peggio è avvenuto quando è incominciato a piovere. Dal tetto è filtrata l'acqua che ha provocato un corto circuito provocando la paralisi delle apparecchiature. Riparato parzialmente il guasto la centrale dei vigili ha ripreso a funzionare, i collegamenti sono stati ristabiliti.

### Ringraziamento

La famiglia Sodi ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della cara Silvana.



## Distrutta dalle fiamme la pelletteria Gherardini

Violento incendio nella centralissima via della Vigna Nuova. Le fiamme hanno distrutto parzialmente il negozio di pelletteria di Gherardini, una delle ditte fiorentine più famose per la fabbricazione di borse da signora. E' andato danneggiato anche un appartamento sovrastante il negozio per il crollo del soffitto; gli inquilini hanno dovuto abbandonarlo.

## Centinaia di garofani ai funerali dei due fratelli

Li hanno salutati portandogli un fiore bianco. Attorno si è fatto subito un capannello di gente, tutti amici di Roberto e Ruggiero Gaeta, i due fratelli morti nella sciagura delle Apuane.

## Arriva a Firenze «tutto» Rohmer

Da «Il segno del Leone» alla «Marchesa d'O» e al «Perceval» - Una tavola rotonda

Della schiera folta e illustre dei redattori e collaboratori della celebre rivista «Cahiers du Cinéma» che animarono la nouvelle vague francese tra il finire degli anni '50 e gli inizi del '60, Eric Rohmer, il «classico», è forse, con Rivette, il meno noto in Italia.

## PICCOLA CRONACA

- FARMACIE NOTTURNE**  
Piazza San Giovanni 20; Via Ginori 50, Via della Sella 49; Piazza Dalmazia 24; Via G.P. Orsini 27; Via di Brozzi 22; Via Starina 41; Interni Stazione S.M. Novelli; Piazza Isolotto 5; V.le Calatafimi; Borgognissanti 40; Via G.P. Orsini 107; Piazza delle Cure 2; Via Senese 206; Via Calzavotti 7; Viale Guirion 89.
- IL PARTITO**  
La riunione sui problemi della cultura a Firenze che si doveva tenere quest'oggi in federazione è spostata al 15, nel locali della federazione un attivo; la discussione verterà sulle iniziative di lavoro comune.
- Domani, alle 16.30, nei locali della federazione si riunisce la commissione federale di controllo per discutere ed approvare il rapporto annuale sullo stato del partito nella federazione fiorentina. Svolgerà la relazione introduttiva un compagno Giampiero Avanzini.
- SACCHETTI**  
La distribuzione dei sacchi a domicilio nella settimana fino al 9 febbraio interesserà le seguenti zone: Sezione 18 (Muratori, Fabroni, Subberti) orario antimeridiano; Sezione 19 (Girardini, Tavanti, Massala) orario antimeridiano; Sezione 19 bis (Masaccio, Savonarola, Dogliani) orario meridiano. Restano da terminare inoltre alcune strade delle sezioni 13, 14 e 15.
- PROVVEDIMENTI TRAFFICO**  
Da oggi, per lavori di posa di un cavo telefonico SIP in via della Scala (compresa fra il numero civico 37 a via Benedetta) sarà adottato il divieto di sosta; in via Benedetta (nel tratto fra via della Scala ed il numero civico 2) sarà adottato il divieto di sosta e fra il numero civico 2 e via Palazzuolo il traffico sarà chiuso ai veicoli. I veicoli lasciati in sosta, che ostacoleranno i suddetti lavori, verranno rimossi a mezzo carro attrezzi.
- CHIUSURA TRAFFICO**  
Per lavori ad una tubazione dell'acquedotto comunale, da oggi, via Lungo l'Africo nel tratto compreso tra via del Salviatino e via del Palmerino, sarà chiusa al traffico dei veicoli. Sempre oggi, inoltre, per una riparazione ad una tubazione dell'acquedotto comunale, via Borgo S. Croce sarà chiusa al traffico veicolare.
- CORSI DI NUOTO**  
Sono riaperte le iscrizioni ai corsi di nuoto per ragazzi che si svolgono alla Piscina Costoli con orario 14.55, 15.35, 16.15, 16.55, 17.35, 18.15. Le iscrizioni vengono ricevute presso il comitato provinciale ARCI (via Ponte alle Mosse, 61) e presso i circoli Vie Nuove (viale Giancoli, 13); SMS Andrea del Sarto (via Luciano Martelli, 12); Circolo Campo Marte (via Centostelle, 19).